

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-957 del 27/02/2023
Oggetto	DEMANIO IDRICO - AUTORIZZAZIONE ALL'ATTIVAZIONE DI UN SISTEMA PER L'ABBASSAMENTO DELLA FALDA FREATICA, AI SENSI DELL'ART. 17 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 41/2001, HERA DEPURATORE PORTO CORSINI, IN COMUNE DI RAVENNA (RA) - DITTA' HERA S..p.a.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-979 del 27/02/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno ventisette FEBBRAIO 2023 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Oggetto:

DEMANIO IDRICO - AUTORIZZAZIONE ALL'ATTIVAZIONE DI UN SISTEMA PER L'ABBASSAMENTO DELLA FALDA FREATICA, AI SENSI DELL'ART. 17 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 41/2001, HERA DEPURATORE PORTO CORSINI, IN COMUNE DI RAVENNA (RA) - DITTA' HERA S..p.a.
IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;

- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;
- Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 del 15/12/2022 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-30 del 08/03/2022, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al dott. Ermanno Errani;

PRESO ATTO della domanda registrata al protocollo ARPAE PG/2023/23914 del 09/02/2023 con cui la ditta HERA S.p.a. C.F. 04245520376 con sede legale nel Comune di Bologna (BO), ha richiesto l'autorizzazione all'attivazione di un impianto di abbassamento della falda freatica, tramite well-points, per l'esecuzione di opere diverse dalla sistemazione idrogeologica anche ai fini di cantiere, località Porto Corsini in Comune di Ravenna (RA);

CONSIDERATO CHE:

- il progetto prevede la "ricostruzione premente di fognatura nera Porto Corsini depuratore di Ravenna" ed in particolare la ricostruzione della parte iniziale della fognatura

nera in pressione di collegamento fra il depuratore di Porto Corsini (attualmente utilizzato solo come rilancio) e il Depuratore di Ravenna, nel tratto compreso tra il depuratore di porto Corsini e il ponte sul canale Baiona, per uno sviluppo di circa 660 m complessivi;

- è previsto il posizionamento di un sistema di well-points, ubicato in terreno distinto catastalmente al foglio 103 mapp 112;
- l'impianto di aspirazione prevede punte filtranti infisse ad una profondità massima di m 3,5 che consentono l'aspirazione di acqua sotterranea e conseguente abbassamento della falda;
- gli aghi aspiranti avranno diametro di 30cm e interasse di massimo 2m;
- la falda freatica si trova ad una profondità inferiore ad 1m rispetto al piano campagna;
- la profondità massima degli scavi è pari a 1.80 metri dal piano campagna e si prevede un abbattimento della superficie piezometrica di circa 1,00 metro;
- l'estensione lineare dell'impianto di well-point, è di m 650;
- il sistema aspirante è gestito da una pompa mobile aspirante varisco ;
 - il tempo complessivo di attività previsto per il well-points è di circa 50 giorni: il sistema sarà costituito da due parti aventi sviluppo complessivo corrispondente a circa 2 giorni di posa delle tubazioni (20/30 ml/gg) e alla chiusura dello scavo gli aghi non più utilizzati vengono sfilati e riposizionati avanti nel tratto ancora da scavare, e così via fino al completamento della posa della condotta;
- l'acqua proveniente dal sistema aspirante verrà smaltita nella rete di superficie di scolo costituita principalmente da fossi di campagna e dal cavo consortile Matra per il quale sarà richiesta specifica autorizzazione provvisoria;

ACCERTATO che la richiedente ha versato le spese istruttorie di euro 102, in data 02/02/2023;

RITENUTO CHE sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta da HERA S.p.a., con le prescrizioni di cui al

presente dispositivo;

CONSIDERATO che l'opera è assoggettata alle procedure di cui all'art. 17 del Regolamento Regionale n. 41/2001;

RITENUTO CHE sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere alla autorizzazione richiesta con le prescrizioni di cui al presente dispositivo, ai sensi del RR 41/2001;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di rilasciare l'autorizzazione all'attivazione di un impianto per l'abbassamento della falda freatica, per l'esecuzione di opere diverse dalla sistemazione idrogeologica anche ai fini di cantiere, tramite un sistema di well-points, alla ditta HERA S.p.a. C.F. 04245520376 con sede legale nel Comune di Bologna (BO), ubicato in comune di Ravenna (RA) loc. Porto Corsini, identificato catastalmente al NCT di detto Comune al Fg103 mapp112;
2. di fissare la durata massima del periodo di emungimento in giorni 50, a partire dalla data di inizio effettiva dell'emungimento previa comunicazione della data stessa a questa Agenzia al seguente indirizzo: **ARPAE - SAC di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 2, 48121 Ravenna – pec: aora@cert.arpa.emr.it**. In mancanza della comunicazione la presente autorizzazione decade dopo 60 giorni a partire dalla data di adozione dell'atto;
3. che la presente autorizzazione è accordata per la durata di mesi sei dalla data di notifica del presente provvedimento. Su richiesta del titolare dell'autorizzazione e per

comprovati motivi, tale termine potrà essere prorogato per un ulteriore periodo di sei mesi;

4. di prescrivere:

a la valutazione ante emungimento dello stato di consistenza degli edifici limitrofi all'area di intervento;

b la messa in opera di sistemi alternativi di contenimento della falda tipo palancolate o setti che permettano una diminuzione del prelievo ed una limitazione del cono di depressione della falda nel caso di incipienti lesioni;

c la valutazione dello stato di salute delle piante ad alto fusto che vengono interessate dal cono di depressione, monitorato per un periodo almeno semestrale, ed obbligo ad eventuale sostituzione;

d il divieto di installazione di altri sistemi di abbattimento della falda che operino con continuità dopo la disattivazione dei well-point;

e che, ai sensi dell'art. 114, comma 1, del D.Lgs. 152/06, le acque di cui al comma 1 andranno restituite preferibilmente al medesimo corpo idrico da cui hanno origine con caratteristiche qualitative inalterate; la restituzione delle acque sul suolo dell'area circostante la zona in cui si svolgono le attività, lavori od operazioni, è ammesso quando le quantità in gioco e la situazione orografica lo consentono, a condizione che l'area medesima non sia interessata dalla presenza di insediamenti o altre attività. In ogni caso dovrà essere evitato il ruscellamento e l'impaludamento dell'area. A lavori ultimati gli eventuali residui e/o depositi minerali (inerti, sabbia, limo, materiali di risulta, ecc.) dovranno essere rimossi dall'area d'intervento. Le stesse considerazioni valgono per il rilascio delle acque e/o residui di cui trattasi in fossati, scoli interpoderali privi di acqua fluente;

f che qualora sia preferibile sotto il profilo tecnico-economico, le acque di cui al comma 1 potranno essere convogliate in rete fognaria previo parere del Gestore della rete e nel rispetto delle disposizioni contenute nei Regolamenti di fognatura approvati dall'Ente di Governo

dell'Ambito;

5. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'ente e ne sarà consegnata al richiedente una copia conforme;
6. di dare conto che avverso la presente determinazione è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
7. che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae.

IL DIRIGENTE

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI
RAVENNA

Dott. Ermanno Errani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.